

Merckx: nuova ipotesi sul Tour

Una «Giulia» vola da un viadotto sulla Milano-Genova: 4 morti

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



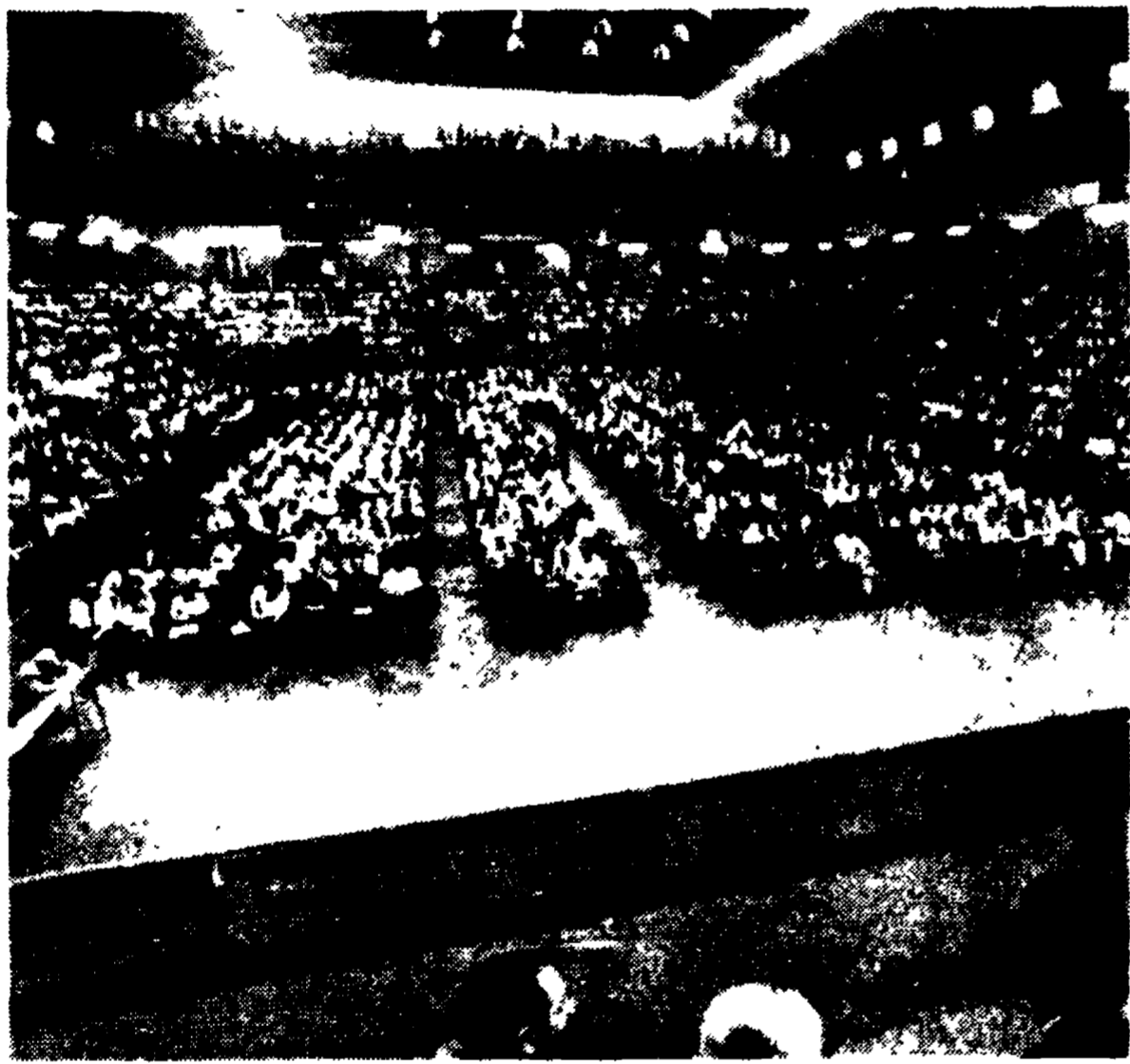
DIVONNE LES BAINS — Eddy Merckx vincendo la mini-cronometro dell'ottava tappa, ha confermato la sua incontrastata supremazia nella specialità e consolidato il suo primato sul Giro di Francia (A PAG. 7 IL SERVIZIO)

GLI SCISSIONISTI DI TANASSI E DI FERRI SI RIVELANO STRUMENTO DI UNA OPERAZIONE REAZIONARIA

Il PSI denuncia le manovre socialdemocratiche e i tentativi di involuzione conservatrice

Un editoriale dell'organo socialista attacca l'obiettivo della creazione di «un blocco dell'ordine che metta al bando o per lo meno releghi all'opposizione i comunisti, i socialisti, i lavoratori cattolici, i sindacati e una buona parte dei democristiani a cominciare dall'onorevole Moro» - L'on. Preti muove un violentissimo attacco a De Martino e sostiene che il partito scissionista e il PSI non possono sedere in uno stesso governo - Smaccato tentativo di collegarsi alle spinte di destra della DC - Oggi si riunisce la Direzione del Partito comunista - All'esame degli organi dirigenti dei partiti la crisi di governo

ROMA, 6. — La vita politica italiana a partire da domani, avrà una delle più intense e difficili settimane degli ultimi anni. Le consultazioni ufficiali del Capo dello Stato in ordine alle crisi di governo, aperte ieri con le dimissioni del gabinetto Rumor, avranno inizio soltanto giovedì. Il ritardo è dovuto essenzialmente alla situazione critica dei partiti di centro-sinistra. Il PSI ed il partito scissionista (PSI) debbono scegliere gli organi del loro gruppo parlamentare. La DC, oltre che al rinnovo delle cariche al Senato e alla Camera, deve provvedere alla elezione della nuova direzione e del nuovo segretario politico del partito. Per questo sono state convocate per martedì prossimo le riunioni del Comitato centrale socialista e del Consiglio nazionale democristiano.



MILANO — Il Palazzetto dello Sport gremito in ogni ordine di posti durante la grande manifestazione del PCI svoltasi sabato sera nel corso della quale ha parlato il vice segretario del partito Enrico Berlinguer

Bilancio negativo dell'operazione tanassiana

La base del PSI ha isolato gli scissionisti del Monte di Pietà

Il neo-partito di Ferri non riesce a coprire nemmeno l'arco dell'ex PSDI - Riconfermata adesione al PSI dei sindacalisti socialisti - Anche il gruppo dei «mediatori» rimane nel partito

ROMA. — Le operazioni scissioniste del Tanassi, risultano fortemente contrastate dalla base del PSI. Il neopartito di piazza del Monte di Pietà, secondo l'opinione di una larga fetta di militanti di base, non riesce a rappresentare il gruppo scissionista. Il PSI, che in parte il giorno di ieri ha votato a maggioranza contro il partito della scissione, ha isolato il gruppo scissionista del Monte di Pietà. Il gruppo scissionista, che in parte il giorno di ieri ha votato a maggioranza contro il partito della scissione, ha isolato il gruppo scissionista del Monte di Pietà.

Il gruppo scissionista del Monte di Pietà, secondo l'opinione di una larga fetta di militanti di base, non riesce a rappresentare il gruppo scissionista. Il PSI, che in parte il giorno di ieri ha votato a maggioranza contro il partito della scissione, ha isolato il gruppo scissionista del Monte di Pietà.

40 BASI USA ATTACCAE NEL VIETNAM

Una quarantina di basi USA sono state attaccate ieri dalle forze armate di liberazione. Nelle foto una pattuglia di soldati dell'esercito di liberazione.

Il discorso di Enrico Berlinguer a Milano

Unità vigilanza lotta

per uno sbocco positivo alla crisi e sbarrare la strada alla destra

I socialdemocratici hanno agito come forza estranea alla causa del socialismo e della democrazia. Dietro il loro piano vi sono non solo parti importanti della borghesia italiana, ma forze imperialistiche straniere - Far corrispondere alle manovre scissioniste nuovi passi in avanti nell'unità dei lavoratori

MILANO, 6. — Concludendo ieri sera al Palazzetto dello Sport di Milano la Conferenza regionale del partito comunista, il compagno Enrico Berlinguer, segretario del nostro partito, parlando di fronte a migliaia di compagni di tutta la regione, che gremito la numerosa sala, ha parlato sul vivo della situazione politica e dei problemi posti dalla scissione scissionista, e dell'importanza di un'unità organica del movimento sindacale. Ha ricevuto un grande impulso dal recente congresso della CGIL.

In questo momento il movimento operaio italiano è in una situazione di crisi. Le decisioni contribuivano al raggiungimento dell'obiettivo di un'ampia unità tra tutte le forze del lavoro, anche e soprattutto, novità di grande rilievo in questa direzione. Non solo, ma il partito scissionista, che in parte il giorno di ieri ha votato a maggioranza contro il partito della scissione, ha isolato il gruppo scissionista del Monte di Pietà.

Ma assieme a questi aspetti positivi, a detto a Enrico Berlinguer, non dobbiamo dimenticare che il partito scissionista, che in parte il giorno di ieri ha votato a maggioranza contro il partito della scissione, ha isolato il gruppo scissionista del Monte di Pietà.

La destra socialdemocratica è apparsa e ha agito, così come forza estranea alla causa del socialismo e della democrazia, ma ha agito e si presenta come componente importante del disegno conservatore delle classi dirigenti. Il cedimento alla destra - ha detto Berlinguer - è sempre da considerare come una grave jattura. E' un bene, perciò che questa linea, questo tentativo, sia stato isolato, respinto, battuto nel PSI. Pur essere questo un primo risve-

SEGUE A PAGINA 2

Si estende a tutta la regione la battaglia per il contratto

Bari: da 11 giorni braccianti in lotta

Cortei a tutte le ore del giorno nei grossi centri agrari - Incontro con i lavoratori di una delegazione del PCI guidata dal compagno Chiaromonte - Occupate le sedi di alcuni comuni

DAL CORRISPONDENTE

BARI, 6. — Un'indossabile giornata di sciopero dei braccianti e salariati del Barese che rivendicano il rinnovo dei contratti, un potere reale nelle aziende contadine per la gestione del contratto e del collocamento. I fatti sono, tutti in un'opera aperta, degli addebi- verso questi ultimi rivendicazioni. Si sono dimostrate però, sotto voce, le dimissioni dell'Associazione agricoltori barese. Questi ultimi sono occupati dai braccianti e salariati di Acquafredda e Canosa di Puglia, come pure sono occupate in diverse località le sedi dell'ufficio di collocamento. Martedì 8 inizia lo sciopero unitario dei braccianti e dei coloni della provincia di Lecce. Ieri sera una delegazione della contendenza del PCI, che si è costituita questa mattina a Bari, appoggiata dal compagno Gerardo Chiaromonte, ha incontrato i lavoratori e ha discusso con loro la situazione della lotta e degli eventuali sviluppi. Intanto la CGIL, CISL e UIL hanno ribadito le loro posizioni sui punti irrinunciabili, che sono le condizioni per la gestione del contratto e del collocamento, una consistente riduzione dell'orario settimanale di lavoro, e aumenti salariali. Lo sciopero generale continua in modo tale nei piccoli e nei grandi centri agricoli della provincia.

I discorsi di Bufalini e Chiaromonte. Nuove azioni unitarie di massa per trasformare la realtà del Paese. (A PAGINA 2)

A PAGINA 3 NOTIZIE E CORRISPONDENZE DALLE VARIE CITTÀ

SEGUE IN ULTIMA

Italo Palasciano

I discorsi di Bufalini (Cesena) e Chiaromonte (Bari)

Nuove azioni unitarie di massa per trasformare la realtà del Paese

«E' possibile, è necessario, è urgente ricercare e trovare fra tutte le forze di sinistra punti di incontro e di convergenza che valgano a modificare la vita nazionale» - «L'operazione scissione» è chiaramente diretta a provocare uno spostamento a destra dell'asse politico nazionale

CESENA (Feri) - La situazione politica nuova creata dalla sessione del Partito socialista unitario e dall'apertura della crisi di governo del 15 giugno...

Il compagno Bufalini ha messo in rilievo da un lato la profondità e gravità della crisi politica in atto...

Il compagno Chiaromonte ha sottolineato che il partito ha il dovere di unirsi a tutte le forze di sinistra...

Il compagno Chiaromonte ha sottolineato che il partito ha il dovere di unirsi a tutte le forze di sinistra...

Il compagno Chiaromonte ha sottolineato che il partito ha il dovere di unirsi a tutte le forze di sinistra...

Il compagno Chiaromonte ha sottolineato che il partito ha il dovere di unirsi a tutte le forze di sinistra...

Il discorso di Berlinguer

DALLA PRIMA

Il discorso di Berlinguer ha messo in rilievo da un lato la profondità e gravità della crisi politica in atto...



Il compagno Enrico Berlinguer

Il discorso di Berlinguer ha messo in rilievo da un lato la profondità e gravità della crisi politica in atto...

Il discorso di Berlinguer ha messo in rilievo da un lato la profondità e gravità della crisi politica in atto...

Il discorso di Berlinguer ha messo in rilievo da un lato la profondità e gravità della crisi politica in atto...

Il discorso di Berlinguer ha messo in rilievo da un lato la profondità e gravità della crisi politica in atto...



ROMA - De Martino e Mancini al termine dell'ultima riunione del Comitato Centrale del PSI

Imponente manifestazione antifascista a Torino

Antonicelli: «È il momento per una alternativa di sinistra»

Alla cerimonia per ricordare i duemila caduti partigiani al Colle del Lys era presente una folla di ex combattenti...

TORINO - In una manifestazione imponente si sono svolte le celebrazioni per il centenario della nascita di Antonio Gramsci...

TORINO - In una manifestazione imponente si sono svolte le celebrazioni per il centenario della nascita di Antonio Gramsci...

TORINO - In una manifestazione imponente si sono svolte le celebrazioni per il centenario della nascita di Antonio Gramsci...

TORINO - In una manifestazione imponente si sono svolte le celebrazioni per il centenario della nascita di Antonio Gramsci...

TORINO - In una manifestazione imponente si sono svolte le celebrazioni per il centenario della nascita di Antonio Gramsci...

«Prima» di Maestri sulle Dolomiti di Brenta

«Prima» di Maestri sulle Dolomiti di Brenta

«Prima» di Maestri sulle Dolomiti di Brenta

«Prima» di Maestri sulle Dolomiti di Brenta

«Prima» di Maestri sulle Dolomiti di Brenta

Ansie, incertezze e paure della stampa borghese dopo la crisi di governo e la scissione del PSI

«E adesso che si fa?»

Le «ipotesi» di Spadolini e il tormento di Domenico Bartoli ossessionato dal «demone» della «piazza» - C'è chi chiede a Rumor una operazione di «alta chirurgia politica» e chi vuole elezioni anticipate - Il «Tempo» si augura una riedizione del centro-sinistra, purché gestita dai moderati

«E adesso che si fa?». Questo interrogativo che l'organo della sinistra si è posto all'indomani della scissione del PSI e della caduta del governo Rumor...

«E adesso che si fa?». Questo interrogativo che l'organo della sinistra si è posto all'indomani della scissione del PSI...

«E adesso che si fa?». Questo interrogativo che l'organo della sinistra si è posto all'indomani della scissione del PSI...

Grave lutto dell'antifascismo

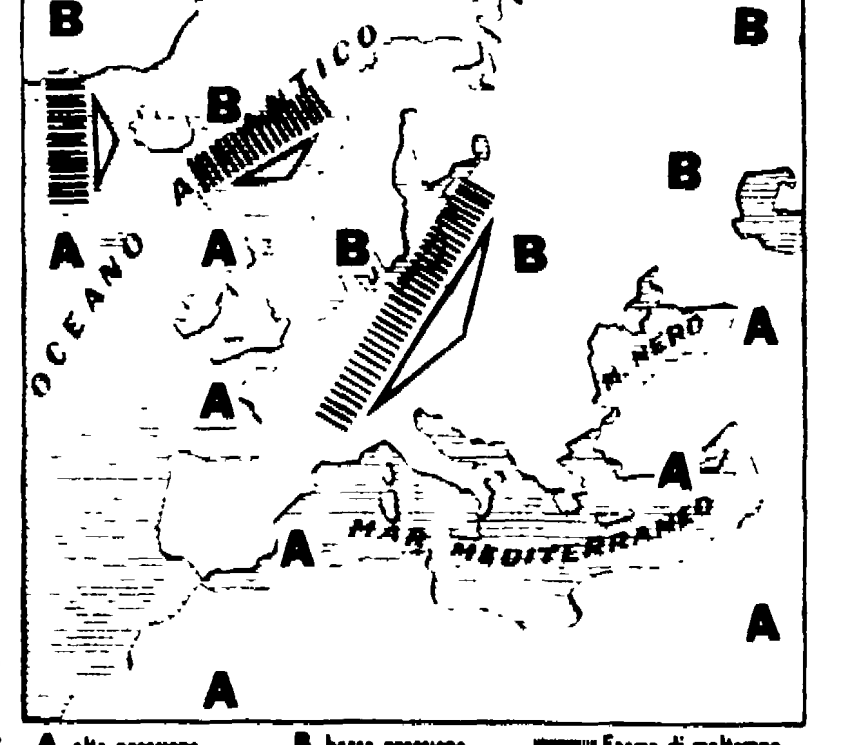
È morto ieri a Roma l'on. Mario Berlinguer

È morto ieri a Roma l'on. Mario Berlinguer, deputato del Psi e padre del compagno Enrico...

È morto ieri a Roma l'on. Mario Berlinguer, deputato del Psi e padre del compagno Enrico...

È morto ieri a Roma l'on. Mario Berlinguer, deputato del Psi e padre del compagno Enrico...

Situazione meteorologica



Il caldo degli ultimi giorni fa essere mitigato a causa di una situazione meteorologica che, almeno per quanto riguarda le regioni dell'Italia settentrionale...

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bologna, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Genova, Roma, Palermo, Napoli, Catania, Palermo, Cagliari.

# La base del Psi contro la svolta a destra degli scissionisti

## Bologna: esponenti dell'ex-PSDI affermano «il PSU è a destra della DC»

Ferma presa di posizione della FGS - Gli scissionisti litigano al primo incontro - La delusione di Preti - A Reggio Emilia tutti i consiglieri comunali restano nel Psi

**DALLA REDAZIONE**  
BOLOGNA, 6 luglio. Un'operazione di dibattito politico, una mobilitazione eccezionale, le sedi delle sezioni e federazioni socialiste attolate, comprensibili punte di amarezza accompagnate da giudizi fermi e severi, un diffuso senso di «liberazione»: questi i tratti salienti di un primo sommario esame del panorama emiliano dopo la scissione socialista. L'altro dato che si delinea ormai abbastanza chiaramente è che il nuovo partito di Tanassi e Preti non sembra destinato ad avere molta fortuna nelle diverse province emiliane e romagnole. Raccolte in genere le frange della destra tricolore socialdemocratica, l'operazione comunque anche

questa che avviene con dissenso faticato perché tra gli stessi ex socialdemocratici una gran parte resta nel Psi. Sono lavoratori, ma anche esponenti noti del vecchio PSDI come, tanto per fare un esempio, il dott. Costa di Parma, presidente dell'Ente mostra conserve e avv. Fauri, presidente dell'Azienda municipale dei trasporti, il quale ha rilasciato anche una dichiarazione in cui tra l'altro auspica una «coraggiosa politica di riforme», e afferma che la politica degli scissionisti è «moderata», una formazione collocata «inevitabilmente alla destra della DC in stretta osservanza con le forze conservatrici».

Prese di posizione analoghe, ordini del giorno, documenti che fanno appelli all'unità, che si richiamano ai valori tradizionali socialisti e alla autonomia del partito sono usciti numerosi tra ieri e oggi dalle molte riunioni, assemblee, tavoli, dove il Psi ha tenuto in tutti i centri della regione. Altra caratteristica, la presenza molto larga a queste riunioni di compagni socialisti delle sezioni cittadine, dei comitati di campagna, delle fabbriche. Particolarmente chiara è la posizione assunta dai giovani. In una manifestazione pubblica della segreteria della Federazione giovanile di Bologna, che in un comunicato pubblicato con molte risonanze cronache bolognesi dell'«Avanti!», invita tra l'altro il

partito ad «accrescere la propria autonomia e la propria spinta riformatrice senza cedimenti di sorta e senza complessi di inferiorità nei confronti di alcuni», affermando la necessità di un nuovo e più aperto confronto con tutte le forze più avanzate di questa regione. In tutta la regione infine la rappresentanza socialista nei sindacati, nella cooperazione, nelle associazioni degli artigiani, dei piccoli commercianti, dei contadini, in tutta l'area estesa e fittissima rete che sono gli organismi di massa emiliani, resta nel Psi.

Assai limitate quasi ovunque in Sicilia, e per ammissione esplicita anche della stampa borghese locale, le conseguenze della scissione socialista democratica sulla forza del Psi. Sono ad ora risultati costanti nell'isola, appena per le festività del Psi a Palermo (che è considerata la più forte perché controllerebbe il 30 per cento della provincia) e a Ragusa e Siracusa. Addiritura clamorosa la situazione a Siracusa, ritenuta un feudo di Lupis. Dei quattro più grossi esponenti locali dell'ex PSDI, solo il segretario della città ha seguito il ministro della Marina Mercantile, mentre nel Psi sono rimasti sia il segretario regionale della Uil Saraceno che ha riconfermato la piena mo-

## PALERMO: isolato Lupis nel suo feudo

Appello di un folto gruppo di intellettuali che afferma la «fedeltà al vecchio e glorioso Psi»

**PALERMO, 6 luglio.** Assai limitate quasi ovunque in Sicilia, e per ammissione esplicita anche della stampa borghese locale, le conseguenze della scissione socialista democratica sulla forza del Psi. Sono ad ora risultati costanti nell'isola, appena per le festività del Psi a Palermo (che è considerata la più forte perché controllerebbe il 30 per cento della provincia) e a Ragusa e Siracusa. Addiritura clamorosa la situazione a Siracusa, ritenuta un feudo di Lupis. Dei quattro più grossi esponenti locali dell'ex PSDI, solo il segretario della città ha seguito il ministro della Marina Mercantile, mentre nel Psi sono rimasti sia il segretario regionale della Uil Saraceno che ha riconfermato la piena mo-

bilizzazione della sua organizzazione per lo sciopero regionale (venerdì), che il deputato regionale Sciarone e l'avvocato Bardonaro.

## ROMA: ripercussioni sulla crisi comunale

Otto consiglieri su 11 passati al Psi Spaccato a metà il Comitato federale

**ROMA, 6 luglio.** La scissione socialdemocratica ha reso ancor più difficile la soluzione della crisi che da oltre due mesi ha investito le amministrazioni comunali e provinciali di Roma. La settimana che si apre, dovrebbe essere quella decisiva per trovare una via d'uscita. Venerdì, tra l'altro, dovrebbe riunirsi il Consiglio comunale. Dopo la scissione il centro-sinistra non ha praticamente più alcuna possibilità di essere rimesso in piedi e negli ambienti politici della capitale si sta già esaminando la possibilità di giungere a un autocoglimento del Consiglio comunale e a nuove elezioni a novembre.

Le sezioni socialiste della capitale stanno tenendo intanto in questi giorni le assemblee degli iscritti per fare il primo bilancio delle conseguenze della scissione. Nel «traguardo» maggioranza a base socialista è rimasta nel Psi mentre la scissione ha avuto ripercussioni solo al vertice del partito. Come si sa sono passati al Psi tutti gli otto consiglieri provinciali ed i quattro comunali. I consiglieri del Psi che sono passati al socialdemocratico nel Comitato direttivo della Federazione del Psi sono rimasti invece 32 dei 61 membri. La Federazione del Psi è rimasta nei locali di palazzo Wedekind, che prima dell'unità era ospitata dalla direzione nazionale dell'ex PSDI. La Federazione del Psi è stata smantata in via del Corso dove ha sede la direzione del Psi.

## MILANO: la base condanna Ferri e Craxi

Ambigua posizione di Craxi. Non ancora «fondata» la nuova federazione socialdemocratica - Significative assenze all'assemblea degli «autonomisti»

**MILANO, 6 luglio.** La scissione socialdemocratica ha a Milano ripercussioni in complesso che si chiariscono soltanto nelle prossime settimane, quando la battaglia politica iniziata all'interno del Psi si sarà dispiegata con evidenza anche forte per il momento in posizione di cautela attesa.

I fatti politici salienti della situazione milanese ci pare siano i seguenti: dal Psi è uscita, insieme all'on. Renzo Masari, una parte consistente ma solo una parte dei socialdemocratici, che ha la maggioranza nel direttivo della Federazione, resta nel Psi, ma si rifiuta di condannare la scissione, giudica anzi «scelte ugualmente socialiste» restare nel Psi, andare nel PSU, andarne parlamentare, e si divide fra le sezioni e prevalentemente una presa di posizione contro la scissione anche da parte della base autonomista che resta nel partito, e una tradizione quindi con l'ambiguità di Craxi: le forze della nuova maggioranza e della sinistra lavorano per costituire un partito socialista legato alla base, autonomo nelle sue elaborazioni e nelle sue scelte, svincolato dalla cristallizzazione del gruppo dirigente craxiano della Federazione.

Gli «autonomisti» hanno tenuto una loro assemblea il 30 giugno, a cui hanno partecipato circa 200 persone. Appena arrivati a Roma, dopo aver sollecitato con parole e lacrime la mozione degli affetti attorno al vecchio Nenni, si sono divisi in due gruppi: uno che si è schierato con la base socialista e l'altro che si è schierato con la base autonomista. In questa occasione essi contano sull'appoggio delle sezioni che nella loro stragrande maggioranza sono rimaste nel Psi. La loro sensibilità sta nel cogliere il significato di rottura a sinistra della scissione socialdemocratica, e nel richiedere una vita interna liberata dalla chiusura dei gruppi con i trappisti per fare più «politica socialista».

## TORINO: netta minoranza per gli scissionisti

Dei 15 consiglieri comunali solo tre seguono i socialdemocratici - Due su sette alla Provincia Centotrenta sezioni su 175 confermano l'adesione al Psi

**TORINO, 6 luglio.** La scissione socialdemocratica ha raccolto solo una netta minoranza tra gli iscritti torinesi. Questo orientamento si è già largamente manifestato sia a livello delle assemblee elettive, Comune e Provincia, sia nelle organizzazioni territoriali del partito, sia tra i sindacati che militano nei lavoratori. In Comune i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi. In Provincia i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi. In Comune i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi. In Provincia i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi.

## FIRENZE: fedeli i sindacalisti

Novantotto segretari di sezione hanno già respinto la scissione - Domani l'attivo cittadino

**FIRENZE, 6 luglio.** Nuovi attestati di solidarietà con il Psi e di condanna dei confronti dell'operazione scissionista si sono avute a Firenze e provincia in queste ultime ore. Dopo l'adesione alla politica del Psi di 91 segretari di sezioni e dopo la presa di posizione dell'esecutivo provinciale, 7 segretari provinciali e mandamentali di CGIL, Uil e CISL (Alvaro Lazzeri, CISL, Olinto Di Piero, Piero Guida, Gianfranco Galanti, Roberto Gatti, CGIL, Bernardino Sestini, Antonio Garofini della Uil) hanno dato conferma della loro fedeltà al Psi.

## ANCONA: restano molti ex socialdemocratici

26 membri del Comitato federale su 31 contrari alla scissione, così come ad Ascoli Piceno tutti i dirigenti della CGIL e della Uil

**ANCONA, 6 luglio.** La scissione socialdemocratica ha raccolto in Ancona una netta minoranza tra gli iscritti. Centotrenta sezioni su 175 confermano l'adesione al Psi. In Comune i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi. In Provincia i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi.

## NAPOLI: no al PSU delle organizzazioni di fabbrica

Telegramma di condanna dei lavoratori e dei dirigenti socialisti aderenti alla CISL, impegnata nel congresso provinciale

**NAPOLI, 6 luglio.** Con il passare delle ore si conferma che la scissione socialdemocratica ha avuto a Napoli e in provincia ripercussioni abbastanza cospicue. Se ci si riferisce agli esponenti del partito che hanno aderito al Psi, essi sono due, due i consiglieri comunali: Fulglio Cara e Vincenzo Russo, entrambi già membri del Comitato centrale del Psi. Tra i parlamentari il deputato Carlo Campagna, presidente dell'Azienda Municipale dell'acquedotto, degli amministratori di enti di pubblica utilità, degli enti dell'Ente Porto, Riviaceo, degli assessori provinciali: solo Quirino Russo, fratello di Vincenzo, del gruppo dei consiglieri comunali si fa il nome di Bruno Romano, che tuttavia non ha ancora fatto conoscere la sua posizione.

Più difficile è stabilire l'orientamento delle sezioni cittadine, poiché molte di esse — nonostante l'unità — erano rimaste in realtà divise in molti quartieri. Si può perciò dire che hanno aderito al nuovo partito scissionista le sezioni della Loggia, in concorrenza con quella del vicino rione di Soccovo, spiccatamente socialista, della Sanità, del rione Stella e della Pignasecca, e che tutti gli altri prima si contrapponevano a

quelli di Montecalvario, di San Ferdinando e del Cavone, rimasto fedeli al Psi. A fine metà della sezione di Scandiffone è passata al Psi. Grossolana appare dunque l'adesione di un comunista agli scissionisti che hanno fissato la loro sede provinciale in un appartamento del centro, in via Bracco. Secondo i 29 sezioni su 31 sarebbero con loro per onore di verità il Partito Socialista non ha mai avuto a Napoli trecentocinquanta iscritti, anche se si indissero nei conti le varie sale ricreative e i comitati di quartiere.

## DAL CORRISPONDENTE

**ANCONA, 6 luglio.** La scissione socialdemocratica ha raccolto in Ancona una netta minoranza tra gli iscritti. Centotrenta sezioni su 175 confermano l'adesione al Psi. In Comune i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi. In Provincia i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi.

## DAL CORRISPONDENTE

**ANCONA, 6 luglio.** La scissione socialdemocratica ha raccolto in Ancona una netta minoranza tra gli iscritti. Centotrenta sezioni su 175 confermano l'adesione al Psi. In Comune i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi. In Provincia i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi.

## DAL CORRISPONDENTE

**ANCONA, 6 luglio.** La scissione socialdemocratica ha raccolto in Ancona una netta minoranza tra gli iscritti. Centotrenta sezioni su 175 confermano l'adesione al Psi. In Comune i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi. In Provincia i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi.

## DAL CORRISPONDENTE

**ANCONA, 6 luglio.** La scissione socialdemocratica ha raccolto in Ancona una netta minoranza tra gli iscritti. Centotrenta sezioni su 175 confermano l'adesione al Psi. In Comune i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi. In Provincia i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi.

## CAGLIARI: Regione in difficoltà

Fermento nelle zone del Sulcis - Nessuna ripercussione a Carbonia sull'amministrazione di sinistra

**CAGLIARI, 6 luglio.** La scissione socialdemocratica ha raccolto in Cagliari una netta minoranza tra gli iscritti. Centotrenta sezioni su 175 confermano l'adesione al Psi. In Comune i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi. In Provincia i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi.

**CAGLIARI, 6 luglio.** La scissione socialdemocratica ha raccolto in Cagliari una netta minoranza tra gli iscritti. Centotrenta sezioni su 175 confermano l'adesione al Psi. In Comune i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi. In Provincia i socialdemocratici sono 3 su 15 consiglieri di cui 2 sono rimasti al Psi.



Nell'ultimo numero di «Rinascita»

Amendola su «Gli annali» di Angelo Tasca

Sotto il titolo «La parabola di Angelo Tasca» l'ultimo numero di «Rinascita» pubblica una recensione del compagno Giorgio Amendola de «Gli Annali 1968 dell'Istituto Feltrinelli»...

Armstrong, Aldrin e Collins a Capo Kennedy

L'equipaggio lunare è pronto al «count-down»



HOUSTON — Gli astronauti Edwin Aldrin e Michael Collins, alla conferenza stampa di Houston hanno naso e bocca coperti da una maschera per proteggersi da contagi prima di affrontare il viaggio Terra-Luna-Terra.

CAPO KENNEDY, 6 luglio. Nella settimana entrante comincia il conto alla rovescia di quello che è destinato a diventare il più sensazionale volo spaziale compiuto da un equipaggio il volo «Apollo-11»...

20 LUGLIO: ore 01.22, ingresso di Armstrong, Aldrin nel modulo lunare per controllo; ore 01.17, uscita dal modulo lunare...

21 LUGLIO: ore 08.12, uscita dal modulo per la passeggiata lunare; ore 10.42, rientro nel Tom; ore 19.55, partenza; ore 23.26, rendez-vous con la navicella...

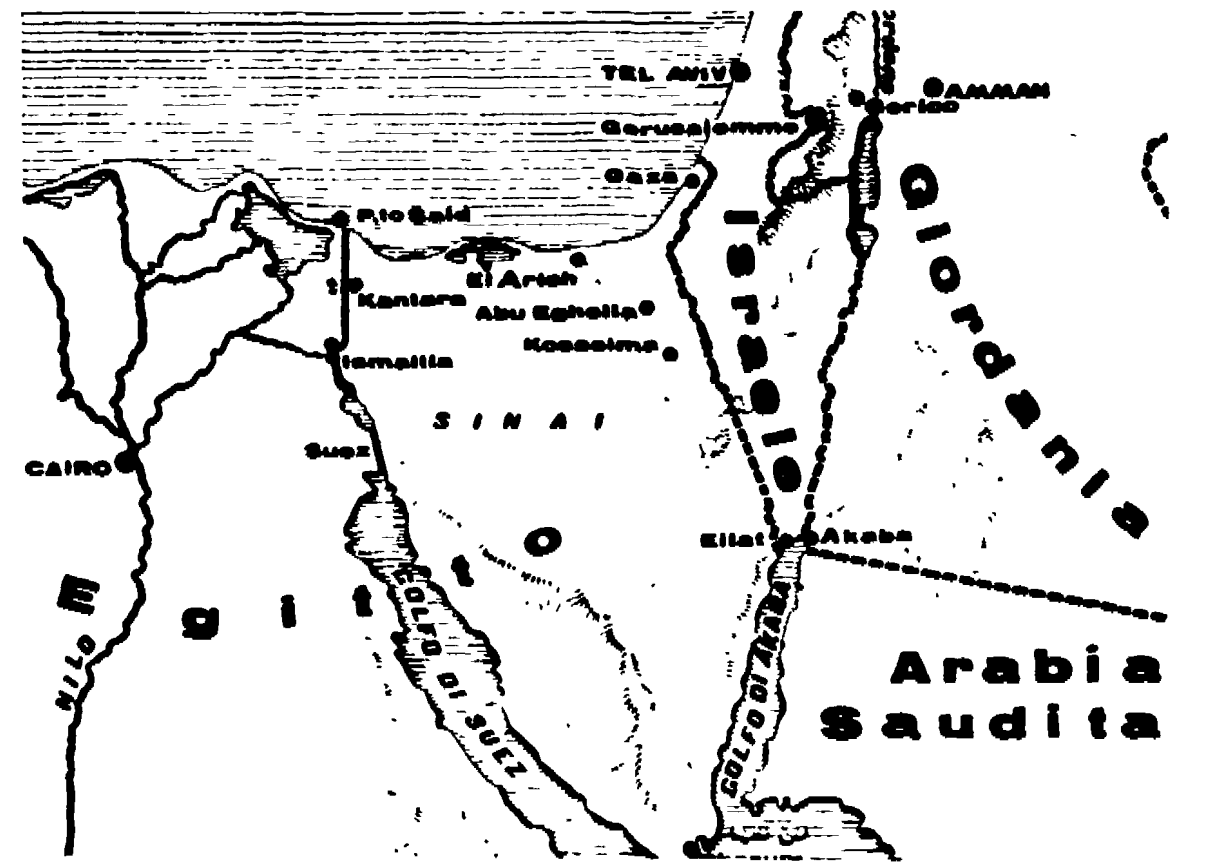
Il Medio Oriente sempre in bilico fra la guerra e la pace

Il segreto della resistenza egiziana

Dietro una facciata «molle» e «fatalistica» si nasconde la poderosa forza vitale di un popolo pacifico, laborioso e paziente

DALL'INVIATO

IL CAIRO, 6 luglio. Sette o otto venerdì (da domenica) di musulmani. Attorno a una moschea per le strade ragazze in camicie...



Ilse correva al meno. Lo importante è che il popolo egiziano magari non ha successo e l'incremento della produzione di riso...

Cio non significa che la situazione sia idilliaca. Le sanguinose manifestazioni studentesche e popolari del Cairo...

Inomma, se c'è fermento e un fermento patriottico, se ci sono critiche, sono soprattutto critiche di sinistra...

Terrificante incidente stradale sulla Milano-Genova

Quattro giovanotti in «Giulia» si uccidono volando dal viadotto sul torrente Scrivia

Nonostante il limite di velocità la macchina viaggiava ad oltre 100 chilometri orari - Una improvvisa sbaldata e il tragico salto da 20 metri - I ragazzi tornavano a Pavia da Genova - Padre e figlio morti in uno scontro a Trieste

Si scava nel passato della donna uccisa a Livorno

LIVORNO, 6 luglio. Polizia e carabinieri proseguono le indagini per cercare di far luce sulla morte di una donna, la donna di 41 anni uccisa da un «socio» che ha interferito sul suo corpo...

Per il sequestro Capelli

Oggi a Sassari il processo a Messina. Due accuse di omicidio e tentato omicidio tra i capi d'imputazione - A giudizio altri udici della «Anonima sequestri»...

Oggi a Sassari il processo a Messina

Due accuse di omicidio e tentato omicidio tra i capi d'imputazione - A giudizio altri udici della «Anonima sequestri»...

Si scava nel passato della donna uccisa a Livorno

LIVORNO, 6 luglio. Polizia e carabinieri proseguono le indagini per cercare di far luce sulla morte di una donna...

Si scava nel passato della donna uccisa a Livorno

LIVORNO, 6 luglio. Polizia e carabinieri proseguono le indagini per cercare di far luce sulla morte di una donna...

TELERADIO advertisement with TV and radio program listings for Rai 1, Rai 2, and Rai 3.





Il calcio-mercato stringe i tempi: imminenti gli ultimi «boom»

Per Landini 2° e Capello alla Juventus si attende il «mago» di del «mago»

LA SITUAZIONE COM'E

Table with columns: SOCIETA', ACQUISTI, Cessioni. Lists various football clubs and their player movements.



«Totonno» Juliano, il «pezzo» più conteso del mercato

si attende il «mago» di del «mago»

Juliano, Domenghini, Boninsegna: tutto è ancora da definire - Si riparla di Bulgarelli

MILANO, 6 luglio. Il mercato alla stretta... si attende il «mago» di del «mago».

I facili «perchè» dello spaventoso passivo del Napoli

Ferlaino: un gran furbo o una vittima del «giro»?

La... generosità di Lauro nella storia di una vecchia villa

DAL CORRISPONDENTE

NAPOLI, 6 luglio. A quali criteri voglia ispirarsi l'ingegner Corrado Ferlaino...

ve in un ambiente che non è il suo... Tanto per cominciare Ferlaino...

di più soldi, e noi andremo avanti... Anche se il bilancio...

La Lazio è rimasta (a fatica) quella di «B»

Lenzini: molte promesse pochi i fatti. E adesso...?

Oggi «terzice» tecnico presidente-Lorenzo-Galli

ROMA, 6 luglio

Il calcio-mercato ormai alle ultime battute... Lenzini: molte promesse pochi i fatti.

(Samb), Chiassi (Lucchese), Mari (Samb), Mastello (Chieti), Oddi (Sora), Fava (Perugia), Piumi (Spal)...

La Lazio è rimasta (a fatica) quella di «B»

Lenzini: molte promesse pochi i fatti. E adesso...?

Oggi «terzice» tecnico presidente-Lorenzo-Galli

ROMA, 6 luglio

Il calcio-mercato ormai alle ultime battute... Lenzini: molte promesse pochi i fatti.

La Lazio è rimasta (a fatica) quella di «B»

Lenzini: molte promesse pochi i fatti. E adesso...?

Oggi «terzice» tecnico presidente-Lorenzo-Galli

ROMA, 6 luglio

Il calcio-mercato ormai alle ultime battute... Lenzini: molte promesse pochi i fatti.

La Lazio è rimasta (a fatica) quella di «B»

Lenzini: molte promesse pochi i fatti. E adesso...?

Oggi «terzice» tecnico presidente-Lorenzo-Galli

ROMA, 6 luglio

Il calcio-mercato ormai alle ultime battute... Lenzini: molte promesse pochi i fatti.

Lo scozzese in testa per tutta la gara

Stewart (Matra) «poker» nel G. P. di Francia



Clermont - Jackie Stewart taglia vittorioso il traguardo al Gran Premio di Francia.

Secondo Beltoise e Amon fermato nel finale da noie meccaniche

Agostini anche nel G. P. belga

Paurosa caduta senza conseguenze di Pasolini (250)

Dominio del bergamasco nelle 500

Brunelli «europeo» nei fuori bordo DS 700

Motociclismo: campionati juniores a Modena

Atletica femminile: Mondiali nel pentathlon e nella 4x400

Gualtieri, Perotti e Baroncini

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

Secondo Beltoise e Amon fermato nel finale da noie meccaniche

Agostini anche nel G. P. belga

Paurosa caduta senza conseguenze di Pasolini (250)

Dominio del bergamasco nelle 500

Brunelli «europeo» nei fuori bordo DS 700

Motociclismo: campionati juniores a Modena

Atletica femminile: Mondiali nel pentathlon e nella 4x400

Gualtieri, Perotti e Baroncini

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

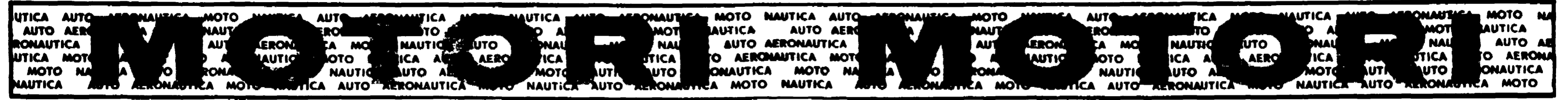
LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

LE CLASSIFICHE

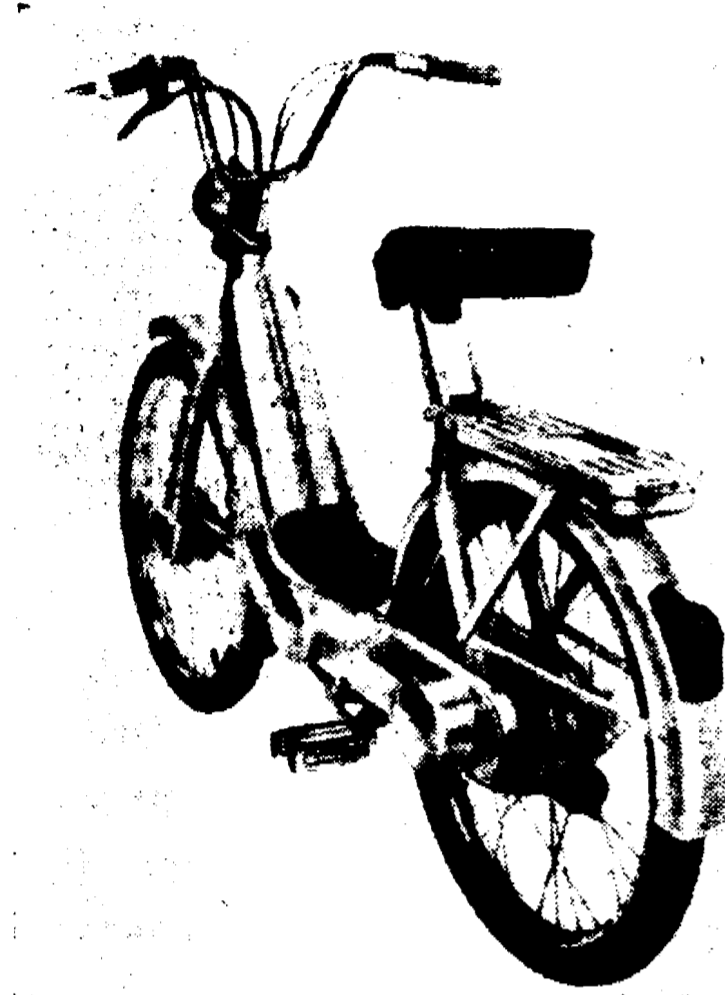




Una conferma della pericolosità del progetto ministeriale

# Con targhe e patenti obbligatorie i ciclomotori sono poco diffusi

In Olanda, dove la circolazione è libera e si può anche trasportare un passeggero, c'è un « motorino » ogni 7 abitanti - In Inghilterra, dove c'è una legge analoga a quella che si vorrebbe varare in Italia, il rapporto è di uno ogni 108 abitanti



Il « Ciao » Piaggio 49 cc., 1,5 CV., velocità massima 40 chilometri orari e uno dei ciclomotori per i quali si vorrebbe rendere obbligatoria la targa e la patente.

La proposta ministeriale per rendere obbligatoria l'adozione della targa anche per i ciclomotori, oltre che l'obbligo di una sorta di patente per chi li usa, ha trovato puntualmente conferma. Sarà stato in un caso, ma la conferma è venuta proprio il giorno dopo che, in queste colonne, si era denunciato il significato reale della proposta, che avrà il solo risultato di rastrellare 30 miliardi tra le categorie di cittadini a minor reddito.

Non solo c'è stata la conferma, ma si è anche precisato che è intenzione del ministero rendere operante il provvedimento sin dall'anno prossimo e questo fatto ha offerto il destro ad alcuni giornali per sottolineare che l'annuncio di questa nuova imposizione fiscale si accompagna all'aumento del prezzo delle sigarette, compresi alcuni dei tipi di più largo consumo, ed all'aumento delle tariffe dell'energia elettrica in alcuni grandi centri.

Il discorso, tuttavia, non può limitarsi a questo anche perché il provvedimento, pur che portare un reale beneficio alle casse dello Stato, servirebbe soltanto a far guadagnare miliardi a chi otterrà l'appalto per la fabbricazione delle targhe ed ha mettere in crisi un settore che occupa circa 75.000 persone.

Aviamo già illustrato, nel numero precedente, quali conseguenze avesse determinato nel settore motociclisti.

I « Corsair » della Do. Mar.

# Quattro canotti pneumatici versatili, stabili e sicuri

I successi ottenuti nella «Cento miglia del Po» e nei «raid» Paria-Venezia e Parigi-Londra

I risultati ottenuti dai canotti DOMAR nella Cento Miglia del Po e nel Raid Paria-Venezia, un secondo posto di categoria nella prima gara e nei due primi posti nella seconda e il Raid Parigi-Londra compiuto dagli stessi battelli, stanno a dimostrare l'alto livello della produzione di questa casa.



La gamma dei battelli pneumatici «Corsair» consta di cinque modelli.

**CORSAIR 1** m. 3,10 x 1,40, peso 32 kg., portata 300 kg., 3 compartimenti - motori fino a 30 HP. Si tratta di un esemplare adatto a chi voglia mettersi alla nautica con una spesa relativamente modesta, ma che al tempo stesso intende disporre di un'imbarcazione veloce e sicura. Le sue ridotte dimensioni e il suo peso contenuto fanno sì che possa essere trasportato sul tetto di una utilitaria. Costa 185.000 lire nella versione standard e 180.000 in quella normale.

**CORSAIR 2** m. 3,30 x 1,40, peso 33 kg., portata 300 kg., 4 compartimenti - motori fino a 30 HP. Questo è un battello che si presta tanto alle battaglie quanto al turismo. Veloce e stabile, è adatto a chi desidera un canotto per il proprio uso personale.

**CORSAIR 3** m. 3,30 x 1,40, peso 33 kg., portata 300 kg., 4 compartimenti - motori fino a 30 HP. Si tratta di un esemplare che si presta tanto alle battaglie quanto al turismo. Veloce e stabile, è adatto a chi desidera un canotto per il proprio uso personale.

**CORSAIR 4** m. 3,30 x 1,40, peso 33 kg., portata 300 kg., 4 compartimenti - motori fino a 30 HP. Si tratta di un esemplare che si presta tanto alle battaglie quanto al turismo. Veloce e stabile, è adatto a chi desidera un canotto per il proprio uso personale.

La gamma dei battelli pneumatici «Corsair» consta di cinque modelli.

**CORSAIR 1** m. 3,10 x 1,40, peso 32 kg., portata 300 kg., 3 compartimenti - motori fino a 30 HP. Si tratta di un esemplare adatto a chi voglia mettersi alla nautica con una spesa relativamente modesta, ma che al tempo stesso intende disporre di un'imbarcazione veloce e sicura. Le sue ridotte dimensioni e il suo peso contenuto fanno sì che possa essere trasportato sul tetto di una utilitaria. Costa 185.000 lire nella versione standard e 180.000 in quella normale.

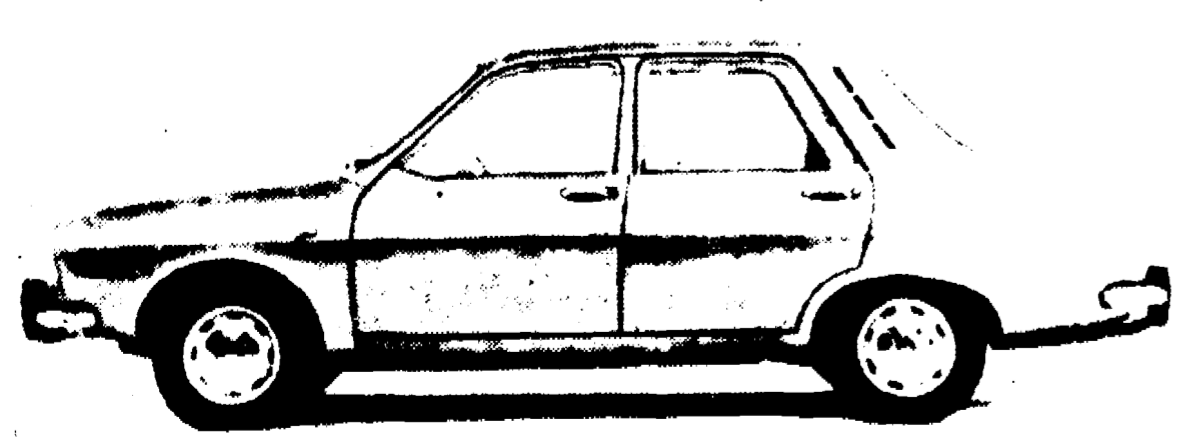
**CORSAIR 2** m. 3,30 x 1,40, peso 33 kg., portata 300 kg., 4 compartimenti - motori fino a 30 HP. Questo è un battello che si presta tanto alle battaglie quanto al turismo. Veloce e stabile, è adatto a chi desidera un canotto per il proprio uso personale.

**CORSAIR 3** m. 3,30 x 1,40, peso 33 kg., portata 300 kg., 4 compartimenti - motori fino a 30 HP. Si tratta di un esemplare che si presta tanto alle battaglie quanto al turismo. Veloce e stabile, è adatto a chi desidera un canotto per il proprio uso personale.

**CORSAIR 4** m. 3,30 x 1,40, peso 33 kg., portata 300 kg., 4 compartimenti - motori fino a 30 HP. Si tratta di un esemplare che si presta tanto alle battaglie quanto al turismo. Veloce e stabile, è adatto a chi desidera un canotto per il proprio uso personale.

Sarà presentata al Salone di Parigi

# La «12» completa la gamma Renault



Una nuova vettura Renault, la «12», sarà esposta in autunno. La Renault 12 — nel disegno — è una berlina quattro porte a trazione anteriore munita di motore da 1300 cc. Essa completa la gamma Renault, collocandosi tra la Renault 8 e 5 e 10 da un lato e la Renault 16 e 16 15, dall'altro. Le consegne sul mercato francese cominceranno nel mese di ottobre, mentre l'esportazione in Italia è prevista per la metà del prossimo anno.

Lo spettacolare Salone californiano

# Tre Pininfarina a Los Angeles



La Fiat Abarth 2000, il coupé speciale carrozzato da Pininfarina, ha incontrato grande successo all'Automobile e Sport Car Show e lo spettacolare salone dell'auto californiano. Tra le carrozzerie invitate a Los Angeles la «Pininfarina» è stata l'unica ad essere presente con più di una vettura. L'Abarth 2000 tra i modelli che nella loro elaborazione hanno approfondito i concetti della sicurezza, dell'ingegneria e dello stile.

Dalla Mobil dopo tre anni di ricerche

# Messo a punto un additivo che riduce del 42 per cento l'usura dei motori

I risultati delle prove hanno indotto la casa a chiamare «A42» il nuovo carburante anticorrosione - Quando l'acqua acida frutto della combustione intacca i metalli

Il concessionario tedesco urbano e il maggior traffico della vita di un motore. Il concetto è risaputo, anche se gli automobilisti in generale si tengono che il danno è a volte quello determinato dal maggior consumo di carburante, che è determinato dall'usura meccanica delle parti del motore in movimento in condizioni di temperatura non ottimali.

Il realtà l'usura meccanica ha una influenza minore sulla vita di un motore, tanto è vero che talde macchine da corsa, che sono sottoposte a sollecitazioni superiori a quelle di un motore normale, non si rompono né la targa né la guida e l'usura, ma il danno è determinato dal maggior consumo di carburante, che è determinato dall'usura meccanica delle parti del motore in movimento in condizioni di temperatura non ottimali.

Il motore per ogni litro di benzina vengono aspirati 9.000 litri di aria che, durante la combustione, produce una serie di prodotti nocivi, prodotti in un litro di acqua acida. Una parte di quest'acqua, quando la macchina è ferma, si accumula nella camera di scoppio e, quando il motore è avviato, viene aspirato nel cilindro, dove si unisce all'acqua acida che si è accumulata nella camera di scoppio. Questo miscuglio di acqua acida e benzina, che si accumula nella camera di scoppio, produce un danno meccanico alle parti del motore in movimento in condizioni di temperatura non ottimali.

La Mobil quindi ha affrontato il problema e, come hanno dimostrato i termini della ricerca, con una serie di prove, ha risolto dopo tre anni di ricerche.

Il nuovo additivo carburante, che si chiama «A42», è stato messo a punto da un gruppo di ingegneri della casa di ricerca, che ha studiato il problema di come ridurre l'usura del motore in condizioni di temperatura non ottimali.

Il nuovo additivo carburante, che si chiama «A42», è stato messo a punto da un gruppo di ingegneri della casa di ricerca, che ha studiato il problema di come ridurre l'usura del motore in condizioni di temperatura non ottimali.

La maggior diffusione che registra in Francia, in Olanda, in Spagna, in Portogallo, in Grecia, in Italia, non è l'obbligo di targa e di patente, ma il fatto che si può trasportare un passeggero e che si può viaggiare a 40 chilometri orari, e consentita e di 45 km orari, contro i 40 italiani, e consentito, mentre in Italia è vietato, il trasporto di un passeggero, se questo è vietato, la legge, o un massimo ed esiste attrezzatura adatta al trasporto.

La maggior diffusione che registra in Francia, in Olanda, in Spagna, in Portogallo, in Grecia, in Italia, non è l'obbligo di targa e di patente, ma il fatto che si può trasportare un passeggero e che si può viaggiare a 40 chilometri orari, e consentita e di 45 km orari, contro i 40 italiani, e consentito, mentre in Italia è vietato, il trasporto di un passeggero, se questo è vietato, la legge, o un massimo ed esiste attrezzatura adatta al trasporto.

La maggior diffusione che registra in Francia, in Olanda, in Spagna, in Portogallo, in Grecia, in Italia, non è l'obbligo di targa e di patente, ma il fatto che si può trasportare un passeggero e che si può viaggiare a 40 chilometri orari, e consentita e di 45 km orari, contro i 40 italiani, e consentito, mentre in Italia è vietato, il trasporto di un passeggero, se questo è vietato, la legge, o un massimo ed esiste attrezzatura adatta al trasporto.

La maggior diffusione che registra in Francia, in Olanda, in Spagna, in Portogallo, in Grecia, in Italia, non è l'obbligo di targa e di patente, ma il fatto che si può trasportare un passeggero e che si può viaggiare a 40 chilometri orari, e consentita e di 45 km orari, contro i 40 italiani, e consentito, mentre in Italia è vietato, il trasporto di un passeggero, se questo è vietato, la legge, o un massimo ed esiste attrezzatura adatta al trasporto.

Potrebbe essere pronto tra due anni

# Negli USA un «treno» su cuscino d'aria

Il primo esperimento a rotelle e a cuscino d'aria e dalle pressioni, inglesi e francesi, di un treno su cuscino d'aria, potrebbe essere pronto tra due anni. Il progetto è stato studiato da un gruppo di ingegneri della casa di ricerca, che ha studiato il problema di come ridurre l'usura del motore in condizioni di temperatura non ottimali.

Il primo esperimento a rotelle e a cuscino d'aria e dalle pressioni, inglesi e francesi, di un treno su cuscino d'aria, potrebbe essere pronto tra due anni. Il progetto è stato studiato da un gruppo di ingegneri della casa di ricerca, che ha studiato il problema di come ridurre l'usura del motore in condizioni di temperatura non ottimali.

Le norme per la sicurezza

# Poggiatesta obbligatori sulle auto americane

Le norme per la sicurezza delle automobili americane, che entrano in vigore il 1° gennaio 1970, prevedono l'obbligo di dotare le vetture di poggiatesta di sicurezza.

Le norme per la sicurezza delle automobili americane, che entrano in vigore il 1° gennaio 1970, prevedono l'obbligo di dotare le vetture di poggiatesta di sicurezza.

Si vuole considerare il tasso di incremento medio negli ultimi cinque anni delle vendite Alfa Romeo sul mercato estero, e si trovano di fronte ad un più 24,8 per cento che, anche in periodo di espansione, è il tutto rispetto.

Dati più precisi per quanto riguarda le vendite all'estero, si trovano di fronte ad un più 24,8 per cento del totale esportato da Alfa Romeo e stato assorbito dal mercato del Mec, con un incremento in percentuale del 19,1 per cento, il 20,2 per cento è stato assorbito dal mercato dell'Europa, con un incremento del 2,9 per cento, e il rimanente 21,7 per cento è andato in altri Paesi, riportando un 13,9 per cento di incremento.

Nella sua politica di espansione l'azienda automobilistica milanese «offre ad ogni mercato proprio affiliazione all'estero e l'assistenza ai propri clienti», una politica che ha permesso di raggiungere una partecipazione di maggioranza nella Brasilia Nacional de Motores brasiliana nel 1968, un trattato di partecipazione nazionale degli automobilisti e stato, nello stesso anno, 1968 - del 37,9 per cento. E se

La partecipazione di maggioranza nella Brasilia Nacional de Motores brasiliana nel 1968, un trattato di partecipazione nazionale degli automobilisti e stato, nello stesso anno, 1968 - del 37,9 per cento. E se

La partecipazione di maggioranza nella Brasilia Nacional de Motores brasiliana nel 1968, un trattato di partecipazione nazionale degli automobilisti e stato, nello stesso anno, 1968 - del 37,9 per cento. E se

